

# X ISNIM CONGRESS & III SIPNEI CONGRESS

## **L'ASSE DELLO STRESS NEL CORSO DELLA VITA E IL SUO RUOLO NELLO SVILUPPO DELLE MALATTIE METABOLICHE.**

**L. Gianotti, Cuneo - Torino, Italia**

Dirigente medico SC di Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo A.S.O. S.Croce Carle, Cuneo, Professore a contratto del Dipartimento di Psicologia, Università di Torino – Italia

L'asse psico-neuro-endocrino-immuno-metabolico dello stress riveste un ruolo unico, fondamentale e necessario per il mantenimento dell'omeostasi e l'integrazione delle risposte dell'organismo all'ambiente. Esso si modifica nel corso della vita modulando la resilienza dell'essere umano dalla nascita alla morte. L'alterata regolazione della risposta adattativa dell'organismo allo stress, nonché condizioni stress-inducenti anomale e eccessivamente protratte nel tempo, specie se collocate in alcuni periodi della vita quali l'età neonatale e infantile, possono influenzare e modulare la vulnerabilità di un individuo a svariate condizioni patologiche. Alcune caratteristiche della vita moderna, quali l'alimentazione, la sedentarietà e lo stile di vita ricco di eventi stressogeni più o meno acuti, contribuiscono allo sviluppo di alterazioni psico-neuro-endocrino-immuno-metaboliche favorevoli allo sviluppo di disturbi metabolici, quali l'obesità, la sindrome metabolica e il diabete mellito, già in età giovanile. L'approccio psiconeuroendocrinoimmunologico a queste patologie prevede l'attuazione di programmi di prevenzione e di trattamento globale, indirizzati alla salute dell'uomo nella sua interezza (psichica, fisica e ambientale).

## **STRESS AXIS CHANGES DURING LIFESPAN AND THEIR ROLE IN THE DEVELOPMENT OF METABOLIC DISEASE**

The stress axis exerts a unique and important role in human homeostasis and reactivity to the environment. It modifies during lifespan thus modulating human resilience from birth to death. Dysregulation of the stress axis can influence human vulnerability thus facilitating disease onset and development. Modern life styles, including too much food, physical inactivity and excessive or chronic stress can lead to psychoneuroendocrinological and immunological changes that can contribute to the development of metabolic disorders such as obesity, metabolic syndrome, diabetes and cardiovascular disease. The psychoneuroendocrinological approach involves both prevention and therapeutical programs aimed at safeguarding the physical and psychological aspects of human health and wellbeing.